


<u>Riservato al Settore proponente</u> SETTORE N. <u>STAFF S.G.</u> Rep. n. <u>04</u> data <u>16-05-2016</u>		Inviata ai Capi Gruppo Consiliari in data _____ Prot.
<u>RISERVATA ALL'UFFICIO</u> <u>SEGRETARIA GENERALE</u> Proposta n. <u>109</u> del <u>16-05-2016</u>		N° _____ L'Impiegato Responsabile _____

ORIGINALE **COMUNE DI PARTINICO** **IMMEDIATA ESECUZIONE**
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>98</u> del Reg. Data <u>17-06-2016</u>	OGGETTO:	Gestione anagrafica dei cittadini "senza tetto e senza fissa dimora". Istituzione di una Via territorialmente non esistente per l'iscrizione in anagrafe dei "senza tetto" e "senza fissa dimora".
<u>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria</u> <u>Bilancio anno</u> _____ ATTO n. <u>732</u> - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolon. _____	NOTE  Visto l'Assessore _____	

L'anno duemila sedici il giorno dicisette del mese di giugno
 alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRES.	ASS.	
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>	X	
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		X
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>		X
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	X	
				4	3

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *D.ssa Antonella Spataro*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. N.10/91 e successive modificazioni propone l'adozione del seguente schema di deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto:

OGGETTO: Gestione anagrafica dei cittadini "senza tetto e senza fissa dimora". Istituzione di una Via territorialmente non esistente per l'iscrizione in anagrafe dei "senza tetto" e "senza fissa dimora".

Premesso che

- in ogni comune, ai sensi dell'art.1 della legge n.1228 del 1954 "Ordinamento delle Anagrafi della Popolazione Residente", deve essere tenuta l'anagrafe della popolazione residente ove registrare le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze che hanno fissato nel Comune la residenza, nonché le posizioni relative alle persone senza fissa dimora che hanno stabilito nel Comune il proprio domicilio;

- in base a quanto stabilito dall'art.43 del codice civile e dall'art.1 del D.P.R. n.223/1989, la residenza ed iscrizione anagrafica coincidono con il luogo ove il cittadino ha la propria dimora abituale;

Considerato che:

- alcune categorie di cittadini non hanno un legame preferenziale con alcun luogo determinato nel quale riconoscersi in maniera abituale, persone "senza fissa dimora" che, per loro natura, difettano dell'elemento tipico dell'accertamento della residenza e dell'abitudine della presenza (art. 43, comma 2, del codice civile);

- al fine di regolamentare in modo puntuale diritti ed obblighi anagrafici per chi si trova nella suddetta condizione di "senza fissa dimora", l'art. 2, comma 3, della Legge n.1128 del 1954, così come sostituito dall'art. 3, comma 39, della Legge n.94/2009 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", stabilisce che le persone senza fissa dimora si considerano residenti nel comune dove hanno stabilito il proprio domicilio, ossia, ai sensi del c.c. il luogo in cui esse hanno stabilito la sede principale dei propri affari ed interessi;

- è stato istituito presso il Ministero dell'interno un apposito registro nazionale delle persone che non hanno fissa dimora e che i comuni sono tenuti ad alimentare attraverso il sistema telematico di interscambio anagrafico denominato INA-Saia (D.M. del ministro dell'Interno del 06.07.2010);

Preso atto del contenuto di "Avvertenze, note illustrative e norme Aire, Metodi e Norme, serie B n.29 ed. 1992 edito dall'Istat, dove viene definita la persona "senza fissa dimora": "persona che non ha in alcun comune quella dimora abituale che è elemento necessario per l'accertamento della residenza (girovaghi, artisti delle imprese viaggianti, barboni, etc.), per la quale si è appunto adottato il criterio dell'iscrizione anagrafica nel Comune di domicilio, unico elemento che possa legare il senza fissa dimora ad un determinato comune..."

Visto il punto 7- parte terza - delle succitate "Avvertenze", nel quale si ravvisa l'opportunità di individuare in analogia a quanto viene effettuato durante il censimento della popolazione, per i censiti senza tetto, una via comunale convenzionale, territorialmente non esistente, ove poter iscrivere e certificare i senza fissa dimora che eleggono domicilio nel Comune ma che in realtà non hanno un vero e proprio recapito nel Comune stesso;

Riconosciuta l'obbligatorietà dell'iscrizione nell'apposito registro nazionale dei senza fissa dimora, qualora ce ne sia richiesta e ne ricorrano le condizioni;

Dato atto che finora nell'anagrafe di questo comune non risultano iscritte persone senza fissa dimora;

Valutata l'opportunità di istituire tale nuova via fittizia anticipatamente al verificarsi di tali iscrizioni anagrafiche;

Ritenuto, pertanto, di dover istituire una via territorialmente non esistente dove verranno iscritti con numero progressivo dispari sia i "senza tetto" eventualmente risultanti residenti al momento del Censimento, sia i "senza fissa dimora" che eleggono domicilio nel Comune ma in realtà non hanno un vero e proprio recapito nel Comune stesso; e con numero progressivo pari i casi simili al di fuori delle predette casistiche;

Visti

- la legge anagrafica n. 1228/1954;

- il regolamento anagrafico D.P.R. n.223/1989

- la legge n.94/2009 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica"

Tutto ciò premesso e considerato

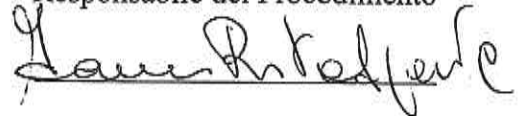
Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore Demografico

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di istituire, per i motivi espressi in premessa, una nuova area di circolazione comunale convenzionale e territorialmente non esistente la quale verrà denominata con il seguente toponimo: "Via DEGLI APOLIDI";
2. di disporre che nella suddetta via verranno iscritti con numero progressivo dispari sia i "senza tetto" che i "senza fissa dimora" e di utilizzare i numeri progressivi pari qualora dovesse presentarsi la necessità per casi simili al di fuori delle predette casistiche;
3. di stabilire che nei casi di impossibilità a contattare le persone che verranno iscritte anagraficamente nella predetta via fittizia, ogni atto o notizia che li riguarderà sarà notificata mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio on line istituzionale;
4. di inserire nelle certificazioni rilasciate ai soggetti domiciliati in Via DEGLI APOLIDI, la dizione "denominazione viaria territorialmente non esistente";
5. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, per quanto di competenza, alla Prefettura di Palermo
6. di dare mandato al dirigente del Settore Demografico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R.44/91

Responsabile del Procedimento





Ai sensi dell'art.12 della L.R. n 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig.ra Consone Concetta

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Antonino Sciacchitano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di Deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dalla vigente normativa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito,

CON VOTI unanimi, favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime, resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**



IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biundo

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L. R. n. 44/91)

Reg. Pubbl. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 20-06-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);
- _____;

Data

17-06-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro